

		0	0
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	0		0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	1.184		4.567
		1.184	4.567
		1.184	4.567
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- da controllanti	0		0
- altri	-6.351		-7.718
		-6.351	-7.718
<i>17-bis) Utili e perdite su cambi:</i>			
- utili e perdite su cambi	-146		
		-146	-1.465
Totale proventi e oneri finanziari		-5.313	-4.616

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni	0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
	0	0	0
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni	0		0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0
		0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi:</i>			
- plusvalenze da alienazioni	0		0
- varie	0		0
		0	0
<i>21) Oneri:</i>			
- minusvalenze da alienazioni	0		0
- imposte esercizi precedenti	0		0
- varie	0		0
		0	0
Totale delle partite straordinarie		0	0

Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	113.126	-28.751
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	85.374	53.713
a) Imposte correnti	127.174	88.965
b) Imposte differite (anticipate)	-41.800	-35.252
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	27.752	-82.464

**ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE
PESARO VIA ROSSINI N°24**

.....

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014 REDATTA IN
FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.**

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. Civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, da ultimo revisionati e pubblicati nel corso dell'esercizio 2014 e nei primi mesi del corrente anno 2015. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

PRINCIPI GENERALI

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcune delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. Civ.
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio;
- nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.
- le voci dell'esercizio sono comparabili con le voci del bilancio dell'esercizio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

A T T I V O**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

***Spese d'impianto**

La voce è costituita da spese d'impianto aventi utilità pluriennale per l'importo complessivo originario di euro 2.250; per effetto della rettifica di valore operata negli esercizi per euro 1.818, residua un importo netto di euro 432.

***Concessioni – licenze - marchi**

La voce "Concessioni – licenze - marchi" iscritta nello Stato Patrimoniale per il residuo importo netto di euro 228, risulta composta da costi sostenuti per l'acquisizione di software e licenza d'uso programmi.

***Sito internet**

Nel corso di passati esercizi è stato realizzato il sito web della Fondazione per un investimento complessivamente sostenuto di euro 5.000; l'utilità pluriennale a suo tempo prevista è di cinque anni, per cui nell'esercizio in esame figurano rilevate rettifiche di valore per il complessivo importo di euro 3.000 che fanno residuare ad euro 2.000,00 il valore netto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state sistematicamente ammortizzate per quote costanti.

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione stessa, sarà ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano il valore dei cespiti ai

quali si riferiscono.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesati nel Conto Economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

***Partecipazioni**

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al valore nominale pari al costo storico originariamente sostenuto per la sua acquisizione e sono date unicamente dalla partecipazione posseduta nel Consorzio Marche Spettacolo.

ATTIVO CIRCOLANTE

***Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali sono rappresentate da Cd e Dvd relativi alle opere rappresentate dalla Fondazione, da articoli di merchandising ed altro materiale del Festival.

***Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui stanziamento effettuato in passato, riteniamo sia in grado di consentire di esprimere il valore di presumibile realizzo in relazione alle partite creditorie aperte a fine esercizio, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili a tale data.

***Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

***Ratei e risconti attivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

PASSIVO***Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti si sono dimostrati tuttora idonei a coprire o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di accadimento; non figura quindi a Conto Economico alcun accantonamento.

In particolare nel bilancio risultano fondi per rischi e oneri per un totale di euro 110.000 costituiti esclusivamente dal fondo per imposte differite.

***Trattamento di fine rapporto**

A seguito della riforma operata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, entrato in vigore il 1° gennaio 2007, il fondo di trattamento di fine rapporto è alimentato dai relativi accantonamenti periodici solo nell'ipotesi in cui il soggetto abbia in forza meno di 50 dipendenti.

Nelle altre ipotesi previste dalla legge, soggetti con almeno 50 dipendenti e destinazione del TFR ai fondi di previdenza complementare, il fondo TFR non subisce variazioni se non in relazione alla rivalutazione ex art. 2120 C.c.

In particolare, nel caso di soggetti economici con almeno 50 dipendenti, che versano il TFR all'Inps, è movimentata la voce "Debiti verso Istituti Previdenziali", mentre nell'ipotesi di versamenti alla previdenza complementare si fa riferimento alla voce "Altri debiti".

In tutte le casistiche, le quote del trattamento di fine rapporto sono iscritte a conto economico alla voce B.9.c "trattamento di fine rapporto".

Per il dettaglio della movimentazione del fondo in questione, così come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 4, Cod.Civ., si fa rinvio all'apposita sezione della presente nota integrativa.

***Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE***Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

In particolare: le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Ove possibile, le imposte differite e anticipate

vengono compensate ed iscritte nella voce dell'attivo circolante "Crediti per imposte anticipate" in presenza di eccedenza di imposte anticipate ovvero nella voce "Fondo per imposte anche differite" in caso di eccedenza della fiscalità differita passiva.

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura, con la certificazione dei corrispettivi o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-*bis* del Codice civile)

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	2.660
Saldo al 31/12/2013	€	4.186
Variazioni	€	(1.526)

Sono così formate:

Spese d'impianto e di costituzione

	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	2.250	2.250
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(1.368)	(918)
Valore inizio esercizio	882	1.332
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(450)	(450)
Totale netto di fine esercizio	432	882

Concessioni – licenze – marchi

	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	38.057	37.677
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(34.753)	(33.577)
Valore inizio esercizio	3.304	4.100
Acquisizioni dell'esercizio	0	380
Riclassificazioni		
Cessioni dell'esercizio		
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Svalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(1.076)	(1.176)
Totale netto di fine esercizio	2.228	3.304

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	€	116.722
Saldo al 31/12/2013	€	169.100
Variazioni	€	(52.378)

Sono così formate:

Impianti e macchinari		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	458.777	451.043
Rivalutazione es. precedenti		
Svalutazioni es. precedenti		
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(385.745)	(364.625)
Valore inizio esercizio	73.031	86.418
Acquisizioni dell'esercizio		7.734
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio		0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.		0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	19.458	21.120
Totale netto di fine esercizio	53.573	73.031

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Attrezzatura specifica		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	238.578	238.615
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(228.337)	(219.814)
Valore inizio esercizio	10.241	18.801
Acquisizioni dell'esercizio	0	289
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	1.242	325
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	1.242	325
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	5.748	8.849
Totale netto di fine esercizio	4.493	10.241

Totale rivalutazioni delle attrezzature specifiche esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

Altri beni materiali		
	31/12/2014	31/12/2013
Costo originario	1.029.948	1.022.825
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(944.121)	(939.132)
Valore inizio esercizio	85.828	83.693
Acquisizioni dell'esercizio	7.167	42.030
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	6.781	34.906
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	6.281	30.399
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	33.838	35.387
Totale netto di fine esercizio	58.656	85.828

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2014	€	2.000
Saldo al 31/12/2013	€	2.000
Variazioni	€	0

Le stesse a fine anno sono rappresentate unicamente dalla partecipazione nel Consorzio Marche Spettacolo per appunto l'importo di euro 2.000, immutato rispetto al precedente esercizio.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

Le variazioni delle altre voci dell'attivo:

Attività	Anno 2013	Anno 2014	Incr./decr.	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.186	€ 2.660	-€ 1.526	-57,37%
Immobilizzazioni materiali	€ 169.100	€ 116.722	-€ 52.378	-44,87%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.000	€ 2.000	€ -	0,00%
Rimanenze finali	€ 94.002	€ 93.081	-€ 921	-0,99%
Crediti vs/clienti	€ 199.001	€ 280.849	€ 81.848	29,14%
Crediti vs/Altri	€ 1.416.598	€ 1.420.126	€ 3.528	0,25%
Disponibilità liquide	€ 325.057	€ 173.665	-€ 151.392	-87,17%
Ratei e risconti attivi	€ 4.619	€ 5.593	€ 974	17,41%

Le variazioni delle altre voci del passivo e dei fondi

Passività e netto	Anno 2013	Anno 2014	Incr./decr.	Variazione %
Patrimonio netto	€ 469.422	€ 497.174	€ 27.752	5,58%
Fondi per rischi ed oneri	€ 151.800	€ 110.000	-€ 41.800	-38,00%
Trattamento di fine rapporto	€ 163.435	€ 184.897	€ 21.462	11,61%
Debiti vs/Fornitori	€ 494.095	€ 235.347	-€ 258.748	-109,94%
Altri debiti	€ 1.035.845	€ 1.067.188	€ 31.343	2,94%
Ratei e risconti passivi	€ 67	€ 90	€ 23	25,56%

L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 2427 n. 5, C.c.)

Non sono possedute partecipazioni né in imprese controllate né in imprese collegate.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto in valori assoluti presenta a fine esercizio un incremento pari al positivo risultato gestionale dell'esercizio in esame (euro 27.752), ammontando complessivamente ad euro 497.174 rispetto ad euro 469.422 del precedente periodo.

Si evidenzia che la perdita gestionale conseguita nell'esercizio 2013 pari ad euro 82.464 è stato interamente coperta attingendo dalla posta patrimoniale "altre riserve".

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI FONDI

*Fondo per imposte anche differite	
Esistenza iniziale	151.800
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzi dell'esercizio	(41.800)
Esistenza a fine esercizio	110.000

In relazione al differimento temporale della tassazione di un contributo ricevuto nell'esercizio 2014 da un ente fondatore di € 110.000, in concorso con quelle di precedenti esercizi, ai sensi e per gli effetti delle norme specifiche contenute nel Testo Unico sui Redditi, si è proceduto alla corretta contabilizzazione dell'imposta differita futura in relazione allo stretto principio della competenza economica.

Nell'esercizio in esame si è reso necessario effettuare un riversamento parziale netto della fiscalità differita iscritta in precedenti esercizi e ciò per un importo di euro 41.800 contabilizzata fra le voci di ricavo dell'esercizio, importo frutto di risultanza netta algebrica tra incrementi ed assorbimenti di differenze imponibili.

In tal modo a fine esercizio il Fondo per Imposte Differite continua ad essere presente per l'importo lievemente ridotto rispetto al passato, per euro 110.000.

PROSPETTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

*Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	163.435
Ammontare liquidato nel 2014	8.381
Ammontare maturato nel 2014	29.843
Esistenza a fine esercizio	184.897

La movimentazione delle unità lavorative impiegate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2013, è quella riepilogata nel prospetto che segue:

MOVIMENTAZIONE DIPENDENTI COLLABORATORI ANNO 2014

Dipendenti al 01/01/2014 (di cui 3 collaboratori)	12
Assunzioni dipendenti a tempo determinato	129
Licenziamenti dipendenti a tempo determinato	129
Dipendenti al 31/12/2014 (di cui 3 collaboratori)	12

Le altre figure professionali dello spettacolo che hanno collaborato alla realizzazione dell'edizione 2014 del Festival sono:

N. 107 Soggetti artistici quali Registi, Scenografi, Costumisti, Direttori d'orchestra, Maestri collaboratori e Figuranti;

N. 5 Soggetti collaboratori dell'Ufficio Produzione del Festival, e

N. 6 Soggetti collaboratori uffici vari.

Il costo del personale dipendente iscritto alla voce B9 del conto economico nell'esercizio, evidenzia rispetto al passato un importante decremento del costo complessivamente sostenuto (- 207.449 euro che in termini percentuali corrisponde ad un - 15% circa) essendo passato da euro 1.373.635 del 2013 ad euro 1.166.186 nel 2014.

Non esistono in bilancio né debiti né crediti la cui durata residua supera cinque anni.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La mancata presenza di partite creditorie e/o debitorie non espresse originariamente in moneta di conto, rendono non significativa la verifica circa l'eventuale variazione nell'andamento dei cambi valutari a fine esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La Fondazione non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo quanto segue:

- 1- Nessun strumento finanziario derivato risulta sottoscritto dalla Fondazione.
- 2- Per le immobilizzazioni finanziarie specificatamente indicate dal comma 1, punto 2 dell'art. 2427-bis C.c. si fornisce la seguente informativa.

	Valore contabile
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	2.000

Il valore contabile in precedenza indicato, risulta ragionevolmente non superiore al fair value della medesima posta; occorre al riguardo considerare che non esiste un mercato di riferimento al quale potersi attenere per la determinazione del cosiddetto "fair value". Ciò nonostante si ritiene che l'importo della posta sopra indicata quale desunto dalle scritture contabili, consenta di esprimere una valutazione in linea con un integrale recupero delle medesima partita, non essendovi allo stato motivazioni che inducano ad una diversa interpretazione e quindi comportamento rispetto a quello prospettato.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La Fondazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

La Fondazione non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO SULLA BASE DI UN PROSPETTO CHE EVIDENZIA IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE (DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO), L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSE STATO CONSIDERATO IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

Nessuna operazione di locazione finanziaria qualificabile come leasing operativo risulta effettuata dalla Fondazione, per cui nessuna informativa al riguardo risulta dovuta.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**Art. 2427, n. 22 bis Codice Civile**

Nessuna operazione risulta realizzata nell'esercizio con parti correlate rientrante nella segnalazione di informazione prescritta dalla normativa di riferimento.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**Art. 2427, n. 22 ter Codice Civile**

Nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale risulta realizzato nell'esercizio, rientrante nella normativa sopra richiamata.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Si segnala che la Fondazione non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti la responsabilità illimitata.

RENDICONTO FINANZIARIO

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno redigere, secondo i corretti principi contabili, il prospetto o rendiconto finanziario della Fondazione il quale espone le variazioni avvenute nella liquidità ovvero nel capitale circolante netto e negli altri elementi della situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione; le risorse finanziarie generate o consumate dalla gestione, costituiscono l'anello di congiunzione tra il conto economico e lo stato patrimoniale attraverso le variazioni subite dalla situazione patrimoniale – finanziaria per effetto della gestione. Il rendiconto o prospetto finanziario diventa quindi uno strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento di rilevante importanza.

Infatti esso ha un contenuto informativo che, pur derivando in parte dal conto economico ed in parte dallo stato patrimoniale di inizio o di fine periodo, non può essere sostituito dalle informazioni ricavabili da tale prospetto; se è vero però che il rendiconto finanziario non può essere surrogato dagli altri prospetti di bilancio, altresì vero è che il rendiconto finanziario non sostituisce, ma integra il potenziale informativo del conto economico e dello stato patrimoniale; in particolare il flusso di liquidità ovvero di capitale circolante netto prodotto dalla gestione reddituale, non può in alcun modo sostituire – nella loro funzione di indicatore economico – le varie nozioni di reddito ottenibili da un ben strutturato conto economico (utile netto, utile operativo, utile prima delle imposte, etc.).

L'organo amministrativo ha ritenuto in particolare di elaborare il prospetto o rendiconto finanziario in termini di liquidità, ritenendolo tra i vari tipi di rendiconti possibili da sviluppare, quello meglio attendibile e che consente, sviluppando i conteggi anche del precedente esercizio, di fare un parallelismo fra i due esercizi, corrente e precedente, come di seguito si riporta: